

Riccardo Giuseppe Bertolo, MD, PhD - bioskecth



Riccardo Giuseppe Bertolo ha 39 anni, e lavora come Ricercatore a Tempo Determinato (di tipo B) in Urologia presso l'Università degli Studi di Verona.

Conclusa la scuola di specializzazione in urologia, ha conseguito il titolo di PhD a seguito di un Dottorato di Ricerca in Bioingegneria presso il Politecnico di Torino, e completato una *fellowship* di ricerca in urologia presso la Cleveland Clinic (Cleveland, Ohio, USA).

La sua attività chirurgica è focalizzata sulla chirurgia uro-oncologica mini-invasiva (principalmente robot-assistita). Ha inoltre consolidata esperienza nel trattamento delle patologie ureterali malformative e nelle tecniche "ultra-micro-invasive" per il trattamento dell'ostruzione cervico-prostatica.

La sua attività di ricerca è dedicata prevalentemente all'uro-oncologia, con particolare interesse per il tumore del rene, oltre alle innovazioni tecnologiche nel campo della chirurgia mini-invasiva. Ha pubblicato oltre 250 lavori scientifici sulle più prestigiose riviste urologiche. Il suo h-index di 40 lo colloca all'interno della lista dei *top scientists* italiani. Nel 2019 ha ricevuto il "premio Bracci" durante il congresso della società italiana di urologia (SIU), per il miglior lavoro scientifico pubblicato su una rivista internazionale. Nel 2022 è stato premiato con il "Matula award" durante il congresso della SIU, per il miglior curriculum scientifico urologo under 40.

Dal punto di vista editoriale, è revisore per oltre 40 riviste scientifiche, incluse tutte le più prestigiose del panorama urologico. Nel 2022 è stato premiato come "reviewer of the month" dalla più prestigiosa rivista urologica, European Urology. Nel 2023 è stato premiato come "reviewer of the year" tra gli Young Academic Urologists (YAU) durante il congresso della società europea di urologia (EAU). Ricopre il ruolo di *Associate Editor* della piattaforma della EAU - *UROONCO edu platform* - in materia di tumore renale, è *Associate Editor* per l'Urology Video Journal, ed è membro dell'*editorial board* delle riviste urologiche internazionali Minerva Urology and Nephrology, BMC Urology, e The Journal of Urology.

A livello italiano, è membro dell'ufficio ricerca della SIU e del Gruppo italiano per la chirurgia

laparo-endoscopica avanzata (AGILE).

A livello europeo, nell'ambito della EAU, è membro del board degli *Young Academic Urologists* – Gruppo di ricerca sul tumore del rene – ed è membro associato della sezione di chirurgia robotica (ERUS). É inoltre “Urology Lead” per la piattaforma educativa Surgquest

Dal 2017, possiede l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) per essere professore di urologia di seconda fascia. Con tale credenziale è considerato il suo attuale contratto da Ricercatore, nel 2026 potrebbe essere chiamato come Professore Associato in Urologia. A settembre 2024, è stato “*Visiting Professor*” presso la Helios Universitätsklinikum di Wuppertal, in Germania, nell'ambito di un'iniziativa supportata dallo European Urology Scholarship Program.